

Rec'd PCT/PTO 2 TO DEC 2004 PEP 0 3 / 0 7 3 9 4

Ministero delle Attività Produttive

Direzione Generale per lo Sviluppo Produttivo e la Competitività Ufficio Italiano Brevetti e Marchi

Ufficio G2

REC'D 19 AUG 2003

WIPO PCT

Autenticazione di copia di documenti relativi alla domanda di brevetto per: Invenzione Industriale

N. VI2002 A 000154



Si dichiara che l'unita copia è conforme ai documenti originali depositati con la domanda di brevetto sopraspecificata, i cui dati risultano dall'accluso processo verbale di deposito.

PRIORITY DOCUMENT

SUBMITTED OR TRANSMITTED IN COMPLIANCE WITH RULE 17.1(a) OR (b)

Roma, II

30 LUG. 2003

IL DIRIGENTE

Orssa Paola Ghiliano

Best Available Copy

Ur	LIM	O HALIANU B	REVETTIE	ISTRIA DEL C MARCHI – ROMA ZIONE INDUSTRIAN	_				MODULO		ca Distribution
DOMANDA DI BREVETTO PER INVENZIONE INDUSTRIAL POSITO RISERVE, ANTICIPATA ACCES A. RICHIEDENTE (I)									1200		
	1)	Denominazione	XIANG S.I	R.L.						C VE NITHEMI	N.G.
•	2)	Residenza Denominazione	SAN VITO	DI LEGUZZANO	(VI)				codice 0248	6420246 · **	SR
	_,	Residenza						<u> </u>	codice		
В.	RAI	PRESENTANTE	DEL RICHIED	ENTE PRESSO L'U	J.I.B.M.						
cognome name BONINI ING. ERCOLE											
	de: via	nominazione stud	io di appartene	nza STUD	IO ING. E. BON				. 1130016	-	
c		MICILIO ELETTIV				n. <u>8</u>		CENZA		cap <u>36100</u> (prov) VI
٠.	via		- uestinatari	STL	JDIO ING. E. BO	NINI SRL n.	(vedi sopra) città		 -	cap (prov)
	TITO	OLO DIZIONATORE I	D'ARIA MON	classe propos	sta (sez/cl/scl)	F24F	gruppo/sottog	gruppo	/	\	
_											
	NTIC	IPATA ACCESSIO	BILITA' AL DI II	BLICO: SI I NO	/			·			
Ε.		VENTORI DESIGI		,	•	SE IS	TANZA: DATA	/	N. PROTO	ocorro	
-	1)		NATI I <mark>N MAURIZ</mark> I	Cognome nome D ENRICO	•	3)	1		Cognome nor	me	
_	2)	L				4)					
	PRI	ORITA' Nazion organiz	ie o zzazione	Tipo di prior	ità	Numero	di domanda	Data di depe	osito Allegat	SCIOGLIMENTO	RISERVE
	1)	•						$\Box \prime \Box \prime$	o S/R	Data N°	Protocollo
	2)									<i>'</i> '	
_	-	1770 1711				· · ·		NINDUSTRA			
· .	CEI		DI RACCOL	FA COLTURE DIMI	CRORGANISMI, de	enominazi	one <u>Ou</u>	UFFICIO PIA			
н.	ΑN	INOTAZIONI SPE	CIALI								
-									2		
_								5	<i>3</i> —		
									7		
DO		ENTAZIONE ALL 1. es.	EGATA							GLIMENTO RISERV	
Do	pc. 1) 2 PROV n. pag 14 Riassunto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplare)										
Do	c. 2)	2 PROV n.	tav 5	Disegno (obbligator	io se citato în descr	rizione, 1 es	semplare)			·	
Do	c. 3)	1 RIS		Autocertificazione, I	procura o riferiment	o procura g	enerale			-', 	
Do	c. 4)	0 RIS		Designazione inven							
	5)	0 RIS		Documenti di priorit	orità con traduzione in italiano				Confronta singole priorità		
Do	c. 6)	0 RIS		Autorizzazione o at	to di cessione				/ /	ilionta singole prionta /	3
Do	c. 7)			Nominativo complet	to del richiedente		•				
3)	atte	estati di versamen	ito, totale lire	€ 188,51				L			
co		ATO IL 10 07/		DEL (I) RICHIEDEI	MTE (I)	II MAND	ATABOOTA	NINI ING. ERC		o	bbligatorio
		UA (SI/NO) NO		101101112221	—	IL WAIND	ATAMO BY	S S S S S S S S S S S S S S S S S S S	OLE		
DE	L PR	ESENTE ATTO S	RICHIEDE C	OPIA AUTENTICA (SI/NO) SI					<u></u>	
CΔ	MFR	A DI COMMEDCI	OUNDUCTORA	45710141470			·····				
VE!	RBAL	E DI DEPOSITO		ARTIGIANATO AGI RO DI DOMANDA			A000154	VICENZA		eg. A	
.'ai l (i) sop	nno richi raribo	edente (i) soprain	dicato (i) ha (h	anno) presentato a m	ne sottoscritto la pre	esente dom	anda, corredata	mese difogli	LUGLIO aggiuntivi per l	a concessione del br	evetto
(f) richiedente (i) sopraindicato (i) ha (hanno) presentato a me sottoscritto la presente domanda, corredata di n. OO fogli aggiuntivi per la concessione del brevetto anno anno anno anno anno anno anno a											
_					BIGHHILD						
-	\overline{a}	(L DEBOSITANTI				\			======================================		
<u> </u>	₹¢	PRETO FEI	esme	Isnam	Town or unitarial and the second of the seco			A W	FICIALE ROGA NALISA B	ASSANESE	eng

e,

RIAS. O INVENZIONE CON DISEGNO PRINCIPALE				PROSPETTO A
NUMERO DOMANDA NUMERO BREVETTO VI2002A000154	REG. A	DATA DI DEPOSITO DATA DI RILASCIO	·10 / 07 /	2002
A. RICHIEDENTE (I) Denominazione Residenza XIANG S.R.L. SAN VITO DI LEGUZZANO (VI)	· · ·			
D. TITOLO CONDIZIONATORE D'ARIA MONOBLOCCO.				
Classe proposta (sez./cl./scl/) F24F (g	ruppo sottogruppo) /			
Un condizionatore d'aria monolopercorsa da un flusso di aria di ingresso (3) ed una via di uscita aria interna all'ambiente da condimandata (7). Entrambe le unicontenimento (13) nella quale son X) parallelo alle direzioni di ingattraverso la via di ingresso (3) e 12.1475 MB	(4); un'unità evapo lizionare tra una via tà (2, 3) sono all no disposte allineate	rante (5) pero di prelievo (6 loggiate in u una dopo l'a	nare tra corsa da u Sa, 6b) ed n'unica s Itra secon	una via di un flusso di l una via di struttura di
				ROUSTRIA ARTICI
DISEGNO				The same of the
	FIG.5.2 FIG	× × × × × × × ×		DUST COMPANY OF THE PARTY OF TH

#2002A000154



Descrizione del brevetto per invenzione industriale avente titolo: "CONDIZIONATORE D'ARIA MONOBLOCCO".

A nome della ditta XIANG S.R.L. – Via Leogra, 12 – 36030 S. VITO DI LEGUZZANO (VI).

DESCRIZIONE

10

15

20

25

L'invenzione concerne un condizionatore d'aria monoblocco.

E' noto che i condizionatori d'aria vengono utilizzati per realizzare nei locali di abitazione o di lavoro condizioni ottimali di benessere controllando la temperatura e/o l'umidità.

Secondo una forma realizzativa i condizionatori prevedono due unità tra loro separate e precisamente un'unità condensante che viene disposta all'esterno ed è collegata mediante tubazioni per il trasporto del fluido frigorigeno ad un'unità evaporante che viene disposta nell'ambiente da condizionare.

Un inconveniente delle installazioni del tipo sopra detto, è costituito dalla necessità di predisporre le canalizzazioni per la posa delle tubazioni di adduzione del fluido frigorigeno e dei cavi per l'alimentazione elettrica.

Un altro inconveniente è costituito dal fatto che in genere la collocazione all'esterno dell'unità condensante comporta problemi estetici, soprattutto in palazzi di centri storici.

Per ovviare a tali inconvenienti vengono attualmente realizzati condizionatori monoblocco che raggruppano l'unità



condensante e l'unità evaporante in un'unica struttura la quale viene applicata in genere a parete all'interno dell'ambiente da condizionare.

In particolare l'unità condensante comunica con l'ambiente esterno tramite vie di ingresso e di uscita dell'aria esterna praticate nella parte dell'edificio oppure nei vetri delle finestre, mentre l'unità evaporante è provvista di vie di prelievo e di mandata dell'aria da trattare che viene prelevata dall'ambiente e quindi reimmessa nello stesso dopo il trattamento.

5

10

15

25

Esistono a tale proposito varie forme esecutive, una delle quali prevede, per esempio, che l'unità condensante e l'unità evaporante siano contenute nella stessa struttura di contenimento e siano disposte affiancate tra loro, lateralmente l'una all'altra.

Secondo altre forme realizzative l'unità condensante e l'unità evaporante sono sempre contenute in un'unica struttura di contenimento e sono disposte affiancate e sovrapposte l'una all'altra.

I condizionatori del tipo monoblocco, in entrambe le forme esecutive dette, non presentano alcun impatto ambientale verso l'esterno se si esclude la presenza delle vie di ingresso e di uscita dell'aria nell'unità condensante.

Essi però ingombrano maggiormente l'ambiente in cui vengono installati, appunto per la presenza di entrambe le



unità condensante ed evaporante ed in talune situazioni, per esempio in ambienti di piccola volumetria come miniappartamenti o monolocali, tale ingombro può non essere accettato.

Inoltre un altro problema è costituito dal fatto che nelle realizzazioni monoblocco la presenza nell'ambiente da condizionare di entrambe le unità condensante ed evaporante con relativi ventilatori, comporta un aumento di rumorosità. In taluni casi tale rumorosità può non essere accettabile, soprattutto quando il condizionatore viene installato ad esempio in camere da letto.

10

15

20

25

La presente invenzione intende superare le limitazioni e gli inconvenienti detti.

In particolare è uno scopo dell'invenzione realizzare un condizionatore d'aria monoblocco di minore ingombro rispetto a condizionatori monoblocco ad esso equivalenti di tipo noto e di pari potenzialità.

E' un altro scopo che il condizionatore dell'invenzione presenti rumorosità inferiore rispetto a condizionatori monoblocco ad esso equivalenti di tipo noto.

Gli scopi detti sono raggiunti con la realizzazione di un condizionatore d'aria monoblocco che in accordo con la rivendicazione principale comprende:

- un'unità condensante percorsa da un flusso di aria esterna all'ambiente da condizionare, tra almeno una via



di ingresso ed almeno una via di uscita;

5

10

15

20

25

un'unità evaporante percorsa da un flusso di aria interna all'ambiente da condizionare tra almeno una via di prelievo ed almeno una via di mandata ed è caratterizzato dal fatto che entrambe dette unità sono alloggiate in un'unica struttura di contenimento nella quale sono disposte allineate una dopo l'altra secondo un asse parallelo alle direzioni di ingresso e di uscita di detto flusso di aria esterna attraverso detta almeno una via di ingresso e di uscita di detta unità condensante.

Secondo l'invenzione nella struttura di contenimento si individua una prima parte che alloggia l'unità evaporante ed una seconda parte che alloggia l'unità condensante ove solo la prima parte della struttura di contenimento che alloggia l'unità evaporante risulta sporgente verso l'interno dell'ambiente mentre la seconda parte che alloggia l'unità condensante, viene incassata a parete.

Secondo una variante esecutiva la struttura di contenimento viene appoggiata al davanzale della finestra in modo che la seconda parte che alloggia l'unità condensante sporga versil'esterno dell'ambiente da condizionare rispetto al piano verticale di chiusura definito dalla tapparella della finestra.

Vantaggiosamente il condizionatore monoblocco dell'invenzione, paragonato a condizionatori ad esso equivalenti di tipo noto e di pari potenzialità, risulta, per



l'ambiente in cui è installato, meno ingombrante e di migliore effetto estetico rispetto a condizionatori equivalenti noti.

Ancora vantaggiosamente la riduzione degli ingombri favorisce l'installazione di condizionatori monoblocco anche in locali di piccole dimensioni.

In modo ulteriormente vantaggioso, la possibilità di alloggiare l'unità condensante nello spessore della parete, consente di ottenere un effetto fonoassorbente che riduce la rumorosità nell'ambiente da condizionare.

- Gli scopi ed i vantaggi detti verranno meglio evidenziati durante la descrizione di una preferita forma di esecuzione dell'invenzione che fa riferimento alle allegate tavole di disegno ove:
 - la fig. 1 rappresenta il condizionatore dell'invenzione in vista assonometrica anteriore;

- la fig. 2 rappresenta il condizionatore dell'invenzione in rappresentazione assonometrica posteriore;
- la fig. 3 rappresenta la vista interna del condizionatore di fig. 1;
- la fig. 4 rappresenta la vista interna del condizionatore di fig. 2;
 - la fig. 5 rappresenta la sezione longitudinale del condizionatore dell'invenzione installato;
- la fig. 5a rappresenta la sezione trasversale del
 condizionatore dell'invenzione installato;



- la fig. 6 rappresenta una forma di installazione del condizionatore dell'invenzione;
- le figg. 7 ed 8 rappresentano un'altra forma di installazione del condizionatore dell'invenzione.
- 5 Il condizionatore d'aria dell'invenzione è rappresentato nelle viste assonometriche delle figure da 1 a 5 ove è indicato complessivamente con 1.
 - Si osserva che esso comprende un'unità condensante, complessivamente indicata con 2, percorsa da un flusso di aria esterna all'ambiente da condizionare tra una via di ingresso 3 ed una via di uscita 4 ed un'unità evaporante, complessivamente indicata con 5, percorsa da un flusso di aria interna all'ambiente da condizionare tra vie di prelievo 6a, 6b ed una via di mandata 7.

- In particolare le vie di ingresso 3 e di uscita 4 sono costituite da fori di grande diametro, preferibilmente non inferiore a 160 mm.
 - Sia l'unità condensante 2 che l'unità evaporante 5 sono unità del tipo di per sé noto nelle quali:
- l'unità condensante 2 comprende: un compressore 8 del liquido frigorigeno, un ventilatore 9 di prelievo dell'aria esterna attraverso la via di ingresso 3 ed una batteria condensante 10 che viene attraversata dall'aria convogliata dal ventilatore 9 prima di passare attraverso la via di uscita 4:



- l'unità evaporante 5 comprende: un ventilatore 11 che preleva l'aria interna attraverso vie di prelievo 6a anteriore e 6b rivolta verso l'alto ed una batteria evaporante 12, posta a monte sul lato aspirazione del ventilatore 11, che raffredda l'aria prima che questa esca attraverso la via di mandata 7 rivolta verso il basso.

5

10

15

20

25

Il compressore 8, la batteria condensante 10 e la batteria evaporante 12 sono idraulicamente connessi tra loro tramite tubazioni di scambio del liquido frigorigeno e mezzi accessori secondo la tecnica nota ed inoltre compressore 8 e ventilatori 9 ed 11 sono elettricamente connessi alla rete di alimentazione elettrica.

Secondo l'invenzione, entrambe le unità condensante 2 ed evaporante 5 sono alloggiate in un'unica struttura di contenimento 13 nella quale sono disposte allineate una dopo l'altra secondo un asse X parallelo alle direzioni di ingresso Xi e di uscita Xu del flusso di aria esterna attraverso l'unità condensante 2.

Più precisamente nella struttura di contenimento 13 si individuano una prima parte 13a che alloggia l'unità evaporante 5 ed una seconda parte 13b che alloggia l'unità condensante 2.

Nell'installazione, la seconda parte 13b, come si osserva con maggior dettaglio nelle figg. 5 e 6, viene alloggiata in un opportuno foro praticato nella parete W del locale con le vie



di ingresso 3 e di uscita 4 rivolte verso l'ambiente esterno E, mentre la prima parte 13a della stessa struttura di contenimento 13 è rivolta verso l'ambiente interno da condizionare A.

In tal modo l'ingombro del condizionatore verso l'interno dell'ambiente da condizionare A è limitato alla sola sporgenza della prima parte 13a e questo a vantaggio degli ingombri e dell'effetto estetico, particolarmente sentiti in vani di piccole dimensioni quali possono essere, per esempio, le stanze di miniappartamenti o monolocali.

Inoltre l'alloggiamento della seconda parte 13b che corrisponde all'intera unità condensante 2 nello spessore della parete W, assorbe la rumorosità del ventilatore 9 che non viene quindi trasmessa all'interno dell'ambiente A.

In tal modo si ottiene nell'ambiente da condizionare A il medesimo livello di rumorosità che si riscontra impiegando condizionatori del tipo non monoblocco provvisti di unità condensante separata e posta all'esterno.

15

20

25

Una forma applicativa del condizionatore dell'invenzione è rappresentata in fig. 6 ove si osserva che la seconda parte 13a della struttura di contenimento 13 è alloggiata nello spessore della parete W mentre verso l'interno dell'ambiente A, sporge la sola prima parte 13a che corrisponde all'uni a evaporante. Si osserva che le vie di prelievo 6a e 6b sono rivolte rispettivamente frontalmente e verso il soffitto e la



via di mandata 7 è inclinata e rivolta verso il basso.

E' comunque evidente che tale disposizione è soltanto una disposizione indicativa potendo l'utilizzatore scegliere altre configurazioni più confacenti alle proprie esigenze.

Un'altra variante applicativa del condizionatore dell'invenzione è rappresentata in fig. 7 che risulta utile quale applicazione amovibile, utile soprattutto di notte quando le persiane sono chiuse.

Si osserva infatti in tale forma applicativa che il condizionatore, complessivamente indicato con 1, viene disposto sul davanzale D di una finestra F ove la seconda parte 13b della struttura di contenimento 13 che alloggia l'unità condensante 2 è rivolta verso l'ambiente esterno E rispetto al piano di discesa della tapparella P.

10

15

20

25

Opportune coibentazioni 15 vengono disposte ai lati del condizionatore per adattarne le misure alla luce della finestra F mentre uno spessore S viene appoggiato al davanzale D per livellare il condizionatore al piano del telaio T il bloccaggio del condizionatore al davanzale D si realizza tramite uno o più morsetti M.

In base a quanto detto si comprende che il condizionatore dell'invenzione raggiunge tutti gli scopi prefissati.

In particolare è raggiunto lo scopo di realizzare un condizionatore monoblocco che rispetto a condizionatori monoblocco ad esso equivalenti presenta un minore



ingombro all'interno dell'ambiente ove è installato.

E' raggiunto anche l'ulteriore scopo di realizzare un condizionatore avente un minore impatto ambientale verso l'esterno rispetto ai condizionatori tipo "split system" poiché l'unità condensante viene completamente alloggiata nella struttura della parete alla quale il condizionatore viene applicato.

E' evidente che il condizionatore dell'invenzione potrà essere realizzato con forme qualsivoglia e con varie potenzialità a seconda delle esigenze.

Eventuali varianti costruttive che si dovessero apportare anche se non descritte nel testo e non rappresentate nelle figure, qualora dovessero rientrare nell'ambito delle rivendicazioni che seguono, sono da ritenersi tutte protette dalla presente invenzione.

20

10

15





<u>RIVENDICAZIONI</u>

5

10

15

20

25

7

- 1) Condizionatore d'aria monoblocco (1) comprendente:
- un'unità condensante (2) percorsa da un flusso di aria esterna all'ambiente da condizionare tra almeno una via di ingresso (3) ed almeno una via di uscita (4);
- un'unità evaporante (5) percorsa da un flusso di aria interna all'ambiente da condizionare tra almeno una via di prelievo (6a, 6b) ed almeno una via di mandata (7),

caratterizzato dal fatto che entrambe dette unità (2, 3) sono alloggiate in un'unica struttura di contenimento (13) nella quale sono disposte allineate una dopo l'altra secondo un asse (X) parallelo alle direzioni di ingresso (Xi) e di uscita (Xu) di detto flusso di aria esterna attraverso dette almeno una via di ingresso (3) e di uscita (4) di detta unità condensante (2).

- 2) Condizionatore d'aria monoblocco (1) secondo la rivendicazione 1) caratterizzato dal fatto che in detta struttura di contenimento (13) si individuano una prima parte (13a) che alloggia detta unità evaporante (2) ed una seconda parte (13b) che alloggia detta unità condensante (5), solo detta prima parte (13a) di detta struttura di contenimento (13) che alloggia detta unità evaporante (5) essendo disposta sporgente verso l'interno di detto ambiente da condizionare (A).
 - 3) Condizionatore d'aria monoblocco (1) secondo la



rivendicazione 2) caratterizzato dal fatto che detta seconda parte (13b) di detta struttura di contenimento (13) che alloggia detta unità condensante (2) è incassata in una parete (W) di detto ambiente da condizionare (A).

4) Condizionatore d'aria monoblocco (1) secondo la rivendicazione 2) caratterizzato dal fatto che detta struttura di contenimento (13) è appoggiata al davanzale (D) di una finestra (F) e presenta detta seconda parte (13b) disposta sporgente verso l'esterno rispetto al piano di discesa della tapparella (P) di chiusura di detta finestra (F).

5

10

15

20

- 5) Condizionatore d'aria monoblocco (1) secondo la rivendicazione 1) caratterizzato dal fatto che dette almeno una via di prelievo d'aria di detta unità evaporante (5) comprendono una prima via (6a) disposta verticale ed una seconda via (6b) disposta inclinata e rivolta verso l'alto.
- 6) Condizionatore d'aria monoblocco (1) secondo la rivendicazione 1) caratterizzato dal fatto che detta unità evaporante (2) è provvista di una mandata d'aria (7) disposta inclinata e rivolta verso il basso.
- 7) Condizionatore d'aria monoblocco (1) secondo la rivendicazione 1) caratterizzato dal fatto che detta unità condensante (2) comprende almeno un compressore (8) del liquido frigorigeno, almeno una batteria condensante (10) ed almeno un ventilatore (9) posto a monte di detta batteria condensante (10).



8) Condizionatore d'aria monoblocco (1) secondo la rivendicazione 1) caratterizzato dal fatto che detta unità evaporante (5) comprende almeno una batteria evaporante (12) ed almeno un ventilatore (11) posto a monte di detta batteria evaporante.

Per incarico.

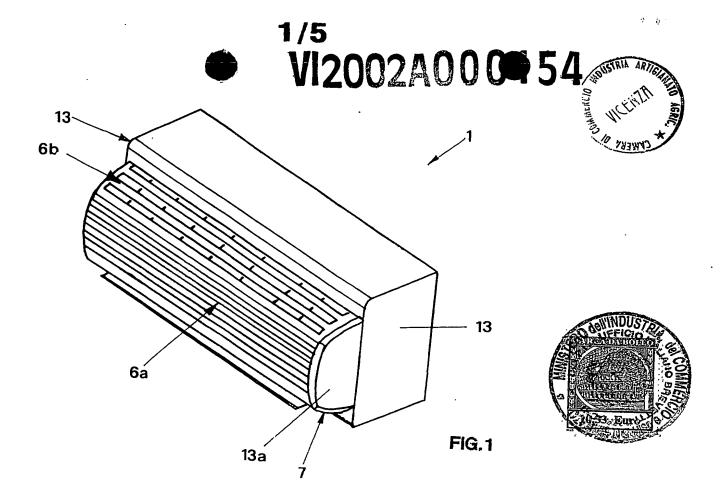
10

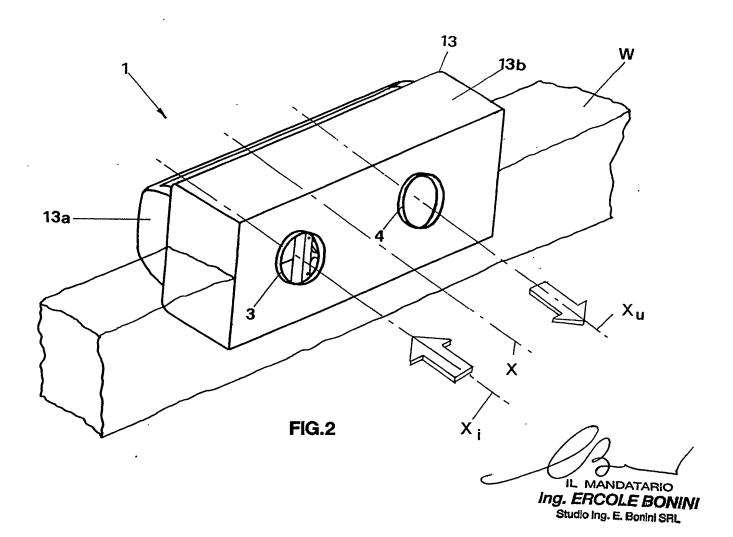
5

IL MANDATARIO
Ing. Ercole Bonini
(Stadio Ing. E. Bonini SRL)

15

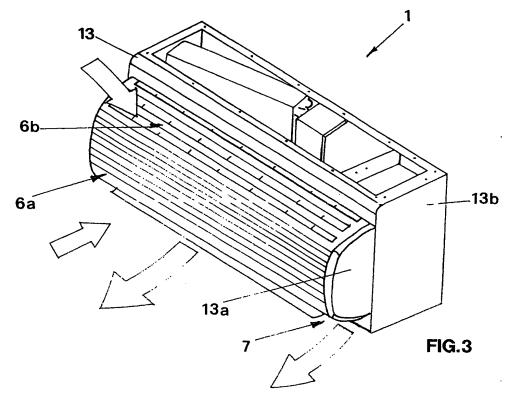
20

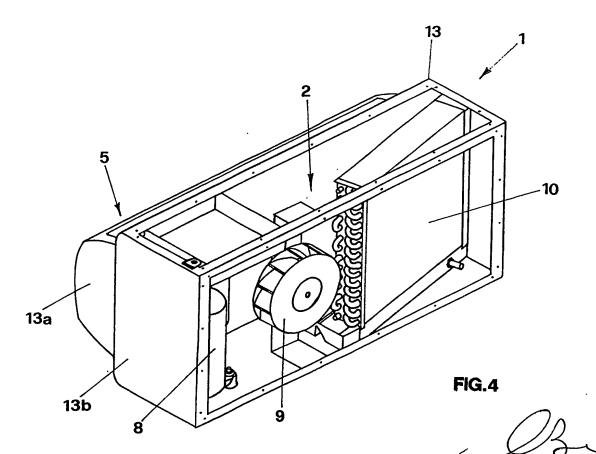




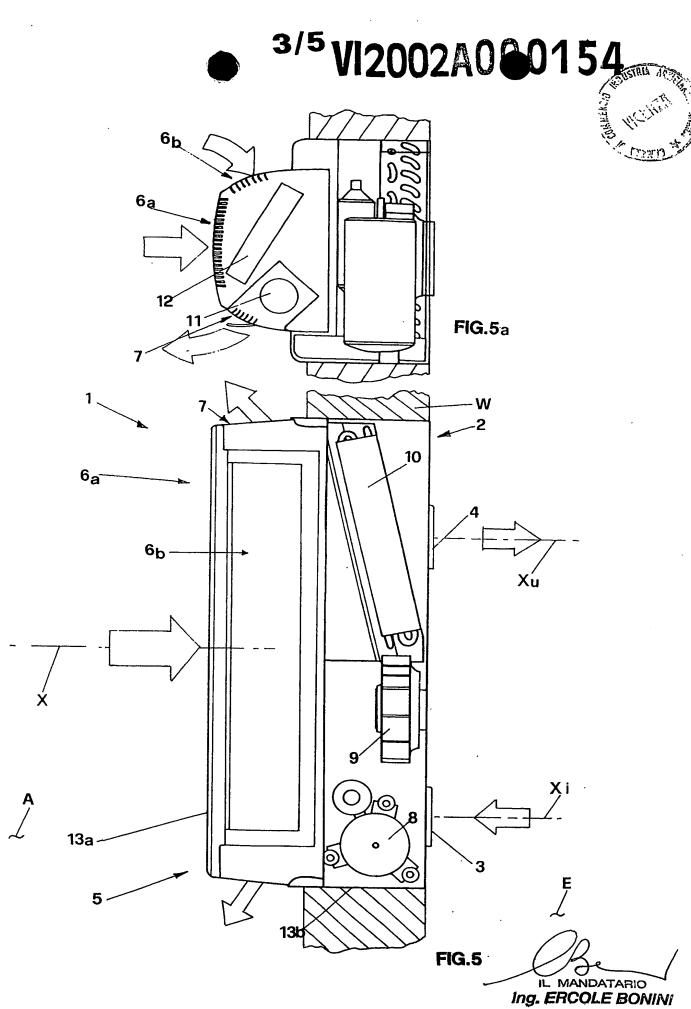
2/5 VI2002A000134







IL MANDATARIO
Ing. ERCOLE BONINI
Studio Ing. E. Bonini SRI



Ing. ERCOLE BONINI Studio Ing. E. Bonini SRL

4/5 VI2002A000154

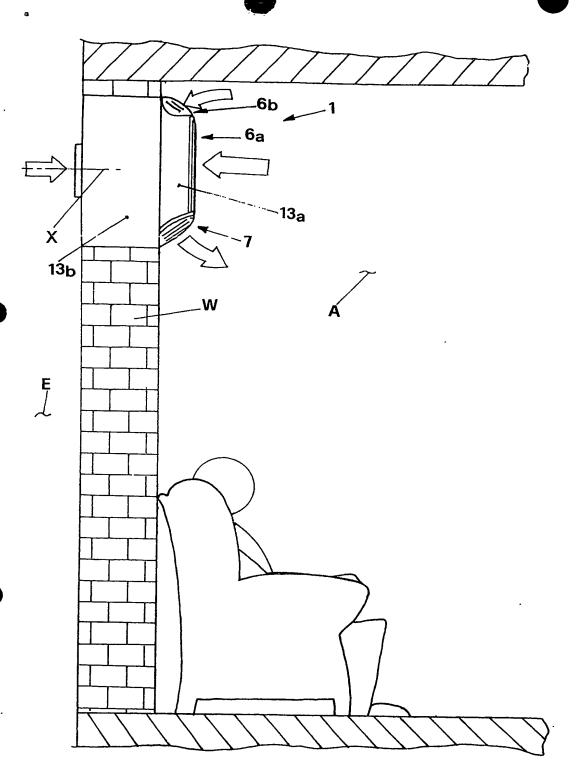


FIG.6

IL MANDATARIO
Ing. ERCOLE BONIN;
Studio Ing. E, Bonini SRL

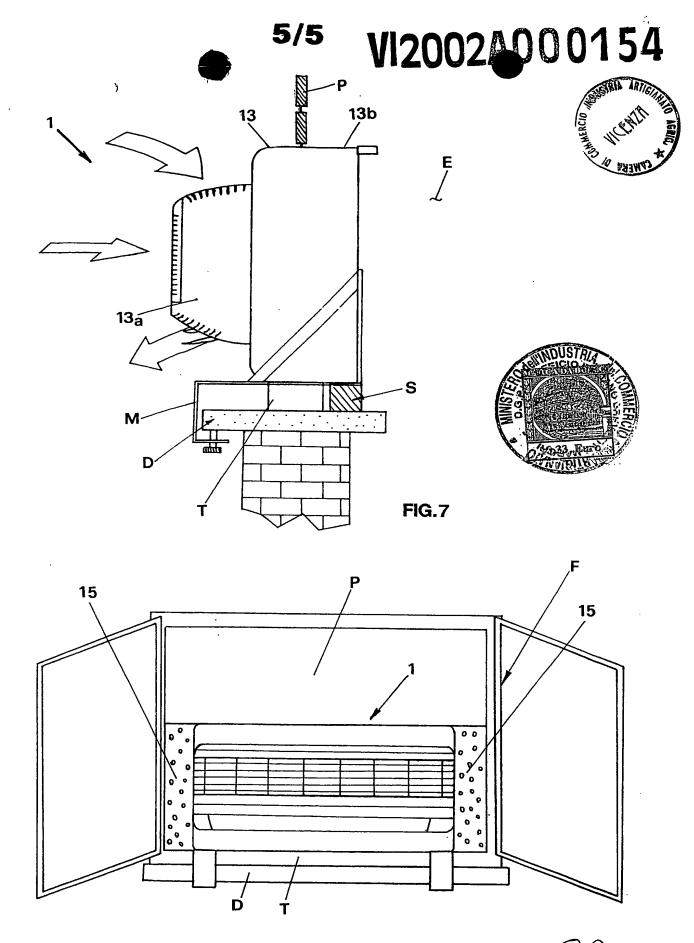


FIG.8

IL MANDATARIO
Ing. ERCOLE BONINI
Studio Ing. E. Bonini SRL

This Page is Inserted by IFW Indexing and Scanning Operations and is not part of the Official Record

BEST AVAILABLE IMAGES

Defective images within this document are accurate representations of the original documents submitted by the applicant.

Defects in the images include but are not limited to the items checked:

BLACK BORDERS

IMAGE CUT OFF AT TOP, BOTTOM OR SIDES

FADED TEXT OR DRAWING

BLURRED OR ILLEGIBLE TEXT OR DRAWING

SKEWED/SLANTED IMAGES

COLOR OR BLACK AND WHITE PHOTOGRAPHS

GRAY SCALE DOCUMENTS

LINES OR MARKS ON ORIGINAL DOCUMENT

REFERENCE(S) OR EXHIBIT(S) SUBMITTED ARE POOR QUALITY

IMAGES ARE BEST AVAILABLE COPY.

OTHER:

As rescanning these documents will not correct the image problems checked, please do not report these problems to the IFW Image Problem Mailbox.